

ARCHIVES HISTORIQUES DE LA COMMISSION

COLLECTION RELIEE DES
DOCUMENTS "COM"

COM (79)731

Vol. 1979/0246

Disclaimer

Conformément au règlement (CEE, Euratom) n° 354/83 du Conseil du 1er février 1983 concernant l'ouverture au public des archives historiques de la Communauté économique européenne et de la Communauté européenne de l'énergie atomique (JO L 43 du 15.2.1983, p. 1), tel que modifié par le règlement (CE, Euratom) n° 1700/2003 du 22 septembre 2003 (JO L 243 du 27.9.2003, p. 1), ce dossier est ouvert au public. Le cas échéant, les documents classifiés présents dans ce dossier ont été déclassifiés conformément à l'article 5 dudit règlement.

In accordance with Council Regulation (EEC, Euratom) No 354/83 of 1 February 1983 concerning the opening to the public of the historical archives of the European Economic Community and the European Atomic Energy Community (OJ L 43, 15.2.1983, p. 1), as amended by Regulation (EC, Euratom) No 1700/2003 of 22 September 2003 (OJ L 243, 27.9.2003, p. 1), this file is open to the public. Where necessary, classified documents in this file have been declassified in conformity with Article 5 of the aforementioned regulation.

In Übereinstimmung mit der Verordnung (EWG, Euratom) Nr. 354/83 des Rates vom 1. Februar 1983 über die Freigabe der historischen Archive der Europäischen Wirtschaftsgemeinschaft und der Europäischen Atomgemeinschaft (ABl. L 43 vom 15.2.1983, S. 1), geändert durch die Verordnung (EG, Euratom) Nr. 1700/2003 vom 22. September 2003 (ABl. L 243 vom 27.9.2003, S. 1), ist diese Datei der Öffentlichkeit zugänglich. Soweit erforderlich, wurden die Verschlussachen in dieser Datei in Übereinstimmung mit Artikel 5 der genannten Verordnung freigegeben.

COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

COM(79) 731 def.

Bruxelles, 5 dicembre 1979

COSTI COMPARATIVI DEI CEREALI DA FORAGGIO IN ITALIA E IN ALTRE REGIONI DELLA COMUNITA'

(Comunicazione della Commissione al Consiglio)



COM(79) 731 def.

STUDIO SUI COSTI COMPARATIVI DEI CEREALI DA FORAGGIO IN ITALIA
E IN ALTRE REGIONI DELLA COMUNITA'

Dopo l'entrata in applicazione della politica agraria comune in materia di cereali (1.7.1967), l'Italia è stata autorizzata a diminuire degressivamente il prelievo sui cereali da foraggio di un importo fissato dal Consiglio, diminuzione dovuta in particolare alla situazione portuaria in questo paese.

Ogniqualevolta il regime si avvicinava alla scadenza, il Consiglio ha regolarmente deciso di prorogarlo di un anno.

Nel quadro delle discussioni dei prezzi agricoli per il 1979/80 il Consiglio ha portato l'importo della diminuzione da 3 UC a 5 UC (da 3,62 ECU a 6,04 ECU), pur limitandone l'applicazione fino al 31.12.79. Contemporaneamente il Consiglio ha chiesto alla Commissione di effettuare entro il 31.12.1979 uno studio sui costi comparativi dei cereali da foraggio in Italia e nelle altre regioni della Comunità.

La Commissione ha ottemperato elaborando il presente studio.

INTRODUZIONE

La Comunità è complessivamente deficitario di cereali da foraggio, deficit quasi esclusivamente colmato da importazioni di granturco, mentre per l'orzo la situazione presenta in genere un'eccedenza. Nel 1978/79 le importazioni di granturco della Comunità sono state di 13,6 milioni di t., di cui 4 milioni di t. per l'Italia. Invece sono stati esportati 4,9 milioni di t. di orzo, mentre l'Italia ha dovuto importare anche questo cereale (0,35 milioni di t. di importazioni dai paesi terzi e 0,91 milioni di t. di forniture provenienti dagli altri Stati membri).

Dato che le importazioni di granturco costituiscono oltre il 90 % delle importazioni complessive di cereali da foraggio, lo studio riguarderà soprattutto il granturco, mentre l'orzo sarà trattato più brevemente.

I. - SITUAZIONE DEI PREZZI DEL GRANTURCO

1. Prezzi constatati

In linea generale i prezzi all'importazione sono a un livello vicino al prezzo di entrata nei porti del Mare del Nord degli Stati membri a moneta forte, mentre sono a livello sensibilmente più elevato nei porti degli Stati membri importatori a moneta debole e in Danimarca.

A Rotterdam e ad Amburgo i prezzi possono essere inferiori ai prezzi di entrata.

Il prezzo di mercato per il granturco importato si aggira a Duisburg intorno al livello del prezzo indicativo (2 % al di sopra del prezzo di entrata); ciò non contrasta con l'organizzazione di mercato per cui i cereali importati a Rotterdam devono poter essere offerti a Duisburg al prezzo indicativo. Il prezzo all'importazione ad Anversa (non contemplato nell'allegato) è lievemente al di sopra di quello di Rotterdam.

Nel Regno Unito i prezzi per il granturco importato superano largamente il livello del prezzo d'entrata e inoltre sono constatabili scarti notevoli tra i grandi porti (Seaforth) e quelli d'importanza regionale (ad es. Belfast). Lo stesso fenomeno è rilevabile in Italia dove anche gli alti prezzi del granturco importato nel più grande porto cerealicolo (Ravenna) sono nettamente superati dai prezzi constatati in altri porti meno importanti, come ad esempio Catania, dove il prezzo supera quello constatato a Ravenna del 4 %.

I prezzi di mercato del granturco raccolto in Francia ed in Italia - principali paesi produttori - superano in genere notevolmente il prezzo d'intervento (differenza prezzo d'intervento/prezzo d'entrata = 20 %). A causa dell'importanza del deficit complessivo, essi si orientano verso i prezzi del granturco importato.

2. Fattori delle differenze di prezzo

I fattori a causa dei quali il livello dei prezzi del granturco importato si discosta dal prezzo d'entrata nei porti marittimi e dal prezzo indicativo nel rispettivo entroterra sono i seguenti :

Fattori portuari

- differenze di noli marittimi;
- differenze tra le spese di scarico, di insilamento e di carico su mezzi di trasporto;
- differenza dei costi portuari.

Altri fattori

- costi supplementari di trasporto interno;
- quotazioni per il granturco Plata.

Fattori monetari

.../...

a) Fattori portuari

aa) Differenza di nolo

Per le forniture, in particolare a partire dal Golfo US, da cui proviene la maggior parte del granturco d'importazione, la differenza di nolo marittimo rispetto a Rotterdam (compresa la sospensione agli uncini) è indicata nell'allegato IV. Ne risultano le seguenti differenze per alcuni porti degli Stati membri, secondo recenti rilevazioni :

Ravenna	+ 2,80 \$/t
Genova	+ 2,00 \$/t
Dublino	+ 6,90 \$/t
Belfast	+ 7,40 \$/t
Copenaghen	+ 8,00 \$/t
Seaforth	- 0,35 \$/t
Tilbury	- 0,70 \$/t

Le differenze indicate, valide per condizioni normali di trasporto, aumentano in caso di

- utilizzazione di imbarcazioni di dimensioni inferiori alla media,
- condizioni sfavorevoli di caricazione della nave per metà del tragitto (andata o ritorno).

Per i piccoli porti della Comunità la differenza sopra indicata è accresciuta da spese supplementari nel caso di trasbordo. Ad esempio, tali spese ammontano a circa 10 \$/t per il porto di Leith (Scozia) se il granturco è stato precedentemente caricato su un cabotiero a Rotterdam. Le stesse spese supplementari vanno constatate per il porto di Catania.

bb) Differenza nei costi di scarico, di insilamento e di ricarico su mezzo di trasporto (Allegato V)

Per i costi di scarico, di insilamento e di ricarico su mezzo di trasporto (chiatta, ferrovia, camion) si constata uno scarto tra Rotterdam e

Ravenna	di + 2,35 \$/t
Genova	+ 1,90 \$/t
Dublino	+ 3,05 \$/t
Belfast	+ 4,18 \$/t
Copenaghen	+ 1,20 \$/t
Seaforth	+ 0,30 \$/t
Tilbury	+ 1,85 \$/t

.../...

A Rotterdam i cereali scaricati dalla nave sono in genere direttamente caricati su un cabotiero o su una chiatte per la continuazione del trasporto. In altri porti della Comunità il granturco passa prima per un silos, per essere poi caricato su ferrovia o su camion.

In Italia, il granturco importato è in genere immagazzinato in grandi silos al porto. Gli utenti acquistano i quantitativi di cui necessitano a partire da questi silos.

cc) Differenza dei costi portuari

I prezzi all'importazione, soprattutto in Italia, risultano più elevati rispetto a Rotterdam per effetto di costi portuari addizionali. Trattasi di oneri da pagare all'amministrazione del porto, soprattutto per l'utilizzazione del materiale portuario, per i servizi del personale del porto e per le imposte.

I costi portuari, calcolati per una nave di 25.000 t ammontano a 0,77 \$/t a Rotterdam e a 3,55 \$/t a Genova e a Ravenna (cfr. Allegato VI).

Questi oneri relativamente elevati nei porti italiani, sono dovuti, come le spese supplementari di cui al punto bb), a strutture spesso inadeguate, come la mancanza di collegamenti per ferrovia o per via d'acqua e/o l'insufficienza del pescaggio, come a Ravenna, principale porto d'importazione di cereali. Purtroppo le azioni di miglioramento delle strutture hanno riguardato un gran numero di porti, cosicché si è avuta una dispersione di mezzi finanziari. Questa politica non ha consentito ai porti importanti di potenziare la loro struttura in modo da avere costi per tonnellata comparabili ai grandi porti del Mare del Nord (cfr. anche le capacità di ricezione e di scarico, Allegato VII).

Conclusione dei punti aa) - cc)

I fattori portuari indicati da aa) a cc) provocano un prezzo che supera il prezzo d'entrata nella seguente misura :

	Differenza nolo (cfr.aa)	Differenza scarico ecc. (cfr.bb)	Differenza costi portuari (cfr.cc)	Totale (aa + bb + cc)	Superamento del prezzo d'entrata (in %)
Ravenna	2,80	2,35	2,78	7,93	+ 3,5
Genova	2,00	1,90	2,78	6,68	+ 3,0
Dublino	6,90	3,05	-	9,95	+ 4,2
Seaforth	- 0,35	0,25	-	- 0,10	0
Tilbury	- 0,70	1,85	-	1,15	+ 0,5
Belfast	7,40	4,18	-	11,58	+ 5,7
Copenaghen	8,00	1,20	-	9,20	+ 3,9

Per l'Italia, la riduzione del prelievo di 3,6 ECU/t ha provocato in contropartita una diminuzione dei prezzi del granturco importato del 2 % circa del prezzo d'entrata (oltre il 3 % dopo l'1.8.1979).

b) Altri fattori

aa) Costi di trasporto all'interno del paese

Il livello decisamente al di sopra del prezzo d'entrata (e del prezzo indicativo) constatato in Italia per le quotazioni all'interno del paese (Bologna e Milano, cfr. Allegato II) è ulteriormente accresciuto da costi di trasporto interno relativamente elevati.

La differenza delle quotazioni tra Ravenna/Bologna e Ravenna/Milano rispecchia i costi di trasporto effettivi per questi tragitti (cfr. Allegato VIII). I noli di circa 10 \$ per Ravenna/Milano rappresentano circa il 4 % del prezzo d'entrata 1978/79 espresso in lire. Invece i noli da Rotterdam a Duisburg per chiatte ammontano soltanto a 5 \$/t, cioè al 2 % del prezzo d'entrata.

bb) Scarto di prezzo dovuto alla qualità del granturco

Date le abitudini di consumo degli italiani (sempio : polli a carne rosa) l'Italia importa una percentuale piuttosto considerevole di granturco Plata argentino (importazioni italiane totali nel 1977 di 4,25 milioni di t di granturco; di cui 1,66 milioni di t di granturco argentino Plata e 2,36 milioni di t di granturco USA Yellow Corn).

Questo granturco argentino è di qualità diversa e generalmente più caro dello Yellow Corn sul mercato mondiale. Il prelievo deve essere calcolato sulla base del prezzo più favorevole che è in genere quello del granturco Yellow Corn statunitense per impedire la fissazione di prezzi inferiori al prezzo d'entrata.

L'Allegato II indica che le quotazioni del granturco "Plata" a Milano sono del 4-5 % più elevate di quelle dello Yellow Corn (circa 600-1.000 Lire/100 kg). L'alto livello del prezzo del granturco in Italia è dunque in parte dovuto a domande specifiche che in altri paesi membri non sono constatate in misura analoga.

c) Fattore monetario

Il fattore monetario costituisce un elemento molto importante per spiegare la differenza dei prezzi all'importazione tra gli Stati membri. Ad esso sono parzialmente imputabili.

- i livelli inferiori al prezzo d'entrata osservati a Rotterdam e ad Amburgo (altre ragioni = fissazione anticipata dei prelievi, differenza di qualità);
- l'elevato livello dei prezzi del granturco importato nei porti italiani e nei piccoli porti del Regno Unito (altre ragioni = differenze di noli e di oneri portuari). Invece il fattore monetario è proprio l'unico elemento che spiega l'elevato livello dei prezzi del granturco importato nei grandi porti del Regno Unito (Seaforth, Tilbury).

L'importo compensativo monetario da pagare all'importazione nei paesi a moneta forte non compensa totalmente il vantaggio all'acquisto con questa moneta, mentre l'importo compensativo concesso agli importatori dei paesi a moneta debole non copre totalmente il loro svantaggio. Ciò è dovuto a tre elementi :

- calcolo degli importi compensativi sulla base del prezzo d'intervento e non del prezzo di mercato (prezzo d'entrata),
- mancata incorporazione delle maggiorazioni mensili nel calcolo degli importi compensativi,
- diminuzione dello scarto adottato per il calcolo tra il tasso centrale e il tasso verde di una percentuale forfettaria dell'1,5 % per i paesi a moneta debole, percentuale che può eventualmente andare fino al 2,5 % grazie all'applicazione di un margine dell'1 % per la modifica degli importi compensativi monetari.

Come risulta dall'allegato IX, il rincaro del granturco importato nei paesi a moneta debole a causa di questo elemento monetario può essere valutato, per il 1978/79 rispetto al prezzo d'entrata, in misura pari al 6 % circa nel Regno Unito e al 4,6 % circa in Italia.

Nello stesso periodo il vantaggio di prezzo all'importazione nei paesi a moneta forte può essere valutato, nei confronti del prezzo d'entrata, rispettivamente nella misura del 2 % nella Germania federale e dello 0,4 % nei Paesi Bassi.

II. - SITUAZIONE DEI PREZZI DELL'ORZO

Le produzioni di orzo sono estremamente diverse da un paese all'altro della Comunità. L'andamento dei prezzi, indicato nell'Allegato III, nei Paesi Bassi, in Francia, in Germania, nel Belgio, in Danimarca, in Irlanda e nel Regno Unito, rispecchia la produzione nazionale e il posto occupato dall'orzo nell'alimentazione animale (4,8 milioni di t per il 1978/79 in Danimarca contro 0,36 milioni di t nei Paesi Bassi). In ordine ai prezzi in questi paesi non occorre scendere nei particolari.

Invece in Italia e nell'Irlanda del Nord possono essere constatati prezzi molto elevati. Le ragioni di questi alti prezzi sono identiche a quelle già riportate nel capitolo I per il granturco. Come per questo cereale, anche la situazione dell'orzo è deficitaria nelle due regioni della Comunità in questione. In Italia il deficit è stato colmato nel 1978/79 per il 72 % circa mediante forniture degli Stati membri (Francia) e per il 28 % mediante importazioni provenienti dai paesi terzi (USA, Canada). Tale situazione tributaria delle importazioni comporta prezzi di mercato che si orientano verso il prezzo d'entrata.

Nell'Irlanda del Nord il deficit dei cereali da foraggio pari all'80 % circa è stato coperto, prima dell'adesione del Regno Unito, principalmente sul mercato mondiale e attualmente, soprattutto grazie a forniture di orzo e di frumento tenero provenienti dalla Gran Bretagna a prezzi elevati a causa delle rilevanti spese di trasporto (prezzo dell'orzo a Belfast del 13 % superiore a quello di Cambridge nel 1978/79).

III. - I costi comparativi del granturco e dell'orzo della Comunità rivelano che il fattore monetario ha un'incidenza non trascurabile per la formazione dei prezzi negli Stati membri a moneta debole, superiore persino all'incidenza dell'insieme degli altri fattori esaminati.

Quanto ai restanti fattori, è stato constatato che esistono in un certo numero di Stati membri delle differenze sostanziali di costo rispetto a Rotterdam.

ALLEGATO I

PREZZI DI MERCATO DEL GRANTURCO NELLA COMUNITA IN RELAZIONE AL PREZZO

D'ENTRATA
(in %)

Luogo di quota- zione	NL Rotterdam	F Région CENTRE	D Duisburg	Hamburg	DK Køben- havn	UK Seaforth	Belfast	IRL Dublin	I Ravenna
Varietà	YC	francese	YC	YC	YC	YC	YC	YC	YC
<u>1976/77</u>									
8	100,52	102,61	102,39	99,94					110,88
9	101,37	102,14	103,96	99,61					110,49
10	99,99	101,23	103,41	100,80					111,17
11	98,14	101,24	102,62	98,95					112,49
12	98,15	98,27	102,85	97,75					110,61
1	100,60	101,67	103,85	98,39					113,71
2	100,76	102,56	-	102,02					112,65
3	98,57	102,85	102,56	99,84					108,80
4	98,22	100,74	102,29	98,67					108,64
5	98,47	102,22	102,77	98,69					107,36
6	97,81	101,23	-	98,71					106,69
7	97,91	102,53	-	99,10					107,16
Ø	99,20	101,60	102,96	99,37					110,05
<u>1977/78</u>									
8	100,15	105,80	103,08	99,47					109,74
9	100,99	107,14	104,48	100,09					108,28
10	100,36	98,33	105,04	102,62					102,67
11	100,49	97,70	102,66	101,10					104,42
12	101,89	98,63	102,37	99,70					107,81
1	100,11	100,56	102,36	98,73	108,29		113,54	109,56	107,81
2	98,95	102,34	100,64	98,55	108,01		110,47	108,05	
3	98,98	103,21	100,39	98,56	107,75		112,71	-	
4	101,03	103,85	103,50	98,96	106,72		114,70	112,16	
5	101,33	103,79		100,11	107,41		115,54	111,11	112,33
6	99,16	103,79	101,10	99,55	105,85		112,82	110,07	111,29
7	98,41	102,46	100,86	99,18	105,85		113,37	109,55	111,91
Ø	100,17	102,30	102,41	99,71	107,12		113,30	110,08	108,47
<u>1978/79</u>									
8	101,11	95,36	103,81	99,64	107,63	107,13	109,75	110,38	107,83
9	100,40	102,46	102,17	99,64	107,76	106,78	109,73	109,89	104,80
10	100,03	98,57	102,65	99,85	107,08	108,03	107,94	108,80	101,74
11	99,62	96,80	103,41	101,05	106,62	107,68	109,59	108,24	106,39
12	99,47	97,25	104,08	101,34	108,10	107,90	111,09	109,90	107,89
1	100,33	97,35	104,30	100,26	110,91	107,99	108,52	110,35	107,33
2	101,08	97,01	104,01	100,36	107,57	108,99	111,60	109,71	106,28
3	100,60	97,42	103,69	99,89	107,31	106,55	111,56	109,74	-
4	101,66	97,24	102,92	100,84	107,05	107,96	111,79	109,78	105,90
5	99,95	99,02	102,30	100,84	106,80	107,65	112,20	109,48	107,54
6	100,23	96,10	101,58	100,37	108,76	109,02	109,94	109,12	107,59
7	98,41	94,64	101,58	98,06	108,76	108,21	107,50	108,56	105,02
Ø	100,24	97,43	103,04	100,17	107,86	107,82	110,10	109,49	106,21

Fonte : Comunicazione degli Stati membri

(cfr. Pubblicazione della Commissione - "Mercati agricoli - Prodotti vegetali")

Nota : YC = Yellow Corn USA

ALLEGATO II

PREZZI DI MERCATO IN ITALIA IN RELAZIONE CON IL PREZZO DI ENTRATA

(in %)

Luogo della quotazione	Genova	Milano	Milano	Milano	Ravenna	Bologna	Bologna
Varietà	YC	YC	Plata	Nazionale comune	YC	YC	Nazionale comune
1976/77							
8	111,84	112,22	115,49	111,84	110,88		109,52
9	111,41	114,24	114,97	112,81	110,49		113,10
10	111,79	116,31	119,13	111,88	111,17		110,53
11	113,39	117,08	118,94	112,05	112,49		110,66
12	110,64	114,70	117,65	110,28	110,61		109,36
1	112,97	116,85	123,15	113,88	113,71		113,19
2	111,89	116,67	121,73	112,33	112,65		112,39
3	108,47	112,77	119,75	109,83	108,80		108,87
4	108,47	112,38	119,91	110,34	108,64		109,55
5	107,09	110,42	118,50	108,14	107,36		107,86
6	106,41	110,24	113,33	107,32	106,69		106,76
7	107,47	111,28	112,67	108,93	107,16		108,54
Ø	110,11	113,82	117,93	110,80	110,05		110,02
1977/78							
8	111,45	112,13	112,30	111,55	109,74		109,39
9	108,28	110,48	111,33	105,91	108,28		106,85
10	102,16	107,02	110,04	96,30	102,67		96,40
11	105,46	108,28	111,06	97,70	104,42		96,76
12	107,37	112,23	115,74	101,46	107,81		100,26
1		113,15	120,14	103,07			103,92
2		111,89	118,98	103,20			104,65
3		112,28	122,01	104,92			108,27
4		112,93	125,09	107,79			109,73
5	111,71	114,34	120,94	112,15	112,33		113,15
6	110,20	114,54	118,26	113,76	111,29		113,45
7	110,66	115,08	119,19	114,84	111,91		-
Ø	108,41	112,02	117,09	106,05	108,47		105,71
1978/79							
8	107,23	111,44	116,09	111,84	107,83		111,84
9	105,03	107,94	112,66	98,42	104,80		104,08
10	101,57	105,40	109,37	97,60	101,74		98,80
11	107,28	110,05	113,84	101,88	106,39	109,32	100,86
12	107,53	111,43	114,61	103,35	107,89	108,26	103,86
1	107,07	110,07	114,99	105,44	107,33	107,78	103,35
2	105,91	109,02	114,97	104,92	106,28	105,99	102,58
3		107,71				105,36	102,24
4		108,93			105,90	105,31	103,31
5		111,05	112,70	108,35	107,54	108,05	105,61
6	106,65				107,59	106,92	103,37
7	105,01	109,38	110,74	105,15	105,02	104,74	103,37
Ø	105,94	109,31	113,33	104,10	106,21		103,60
Media in Lit/100 kg							
76/77	15.124	15.640	16.215	15.220	15.148		15.120
77/78	16.660	17.300	18.100	16.390	16.685		16.340
78/79	18.400	19.120	19.710	18.100	18.577		18.190

Fonte : 1. Comunicazioni dell'Italia

2. Quotazioni del Giornale "Il mercati dei cereali"

3. IRVAM (Istituto per la ricerca e la valorizzazione dell'agricoltura)

Nota : YC = Yellow Corn US

Plata = granoturco argentino

Comune nazionale = granoturco italiano

ALLEGATO III

PREZZI DI MERCATO DELL'ORZO NELLA COMUNITA' IN RELAZIONE AL PREZZO D'INTERVENTO

(in %)

Luogo di quotazione	NL Rotterdam	F Rouen	D Hannover	B Liegi Anversa	DK Køben- havn	IRL Ennis- corthy	UK		I Bologna Grosset
							Cambridge	Belfast	
<u>1976/77</u>									
8	122,24	115,16	110,83	112,67					
9	125,77	117,62	110,71	115,63					
10	123,03	118,91	109,39	114,25					
11	121,58	114,99	106,90	112,06					
12	119,55	115,18	109,55	111,58					
1	118,77	116,81	109,11	113,58					
2	118,01	118,04	110,17	113,10					
3	114,93	115,02	107,78	110,22					
4	115,37	115,89	106,58	109,78					
5	114,15	113,36	109,36	109,42					
6	111,87	109,64	108,24	107,05					
7	105,59	-	94,86	107,05					
Ø	117,57	115,78	107,79	111,36					
<u>1977/78</u>									
8	107,09	105,91	101,29	102,96					121,30
9	107,87	107,62	99,47	101,72					123,44
10	107,18	107,17	100,07	100,51					122,36
11	107,45	107,43	98,89	101,77					124,09
12	106,21	108,04	97,75	99,79					122,61
1	106,15	108,28	98,36	99,44	100,36	102,96	97,17	114,79	124,25
2	104,94	108,28	97,59	99,89	99,68	101,27	97,66	114,42	127,37
3	103,20	106,01	96,71	98,77	99,46	100,65	97,87	113,22	121,10
4	106,52	107,21	98,98	99,98	100,13	111,86	105,72	123,54	121,23
5	108,66	108,07	102,85	101,17	102,54	114,68	111,21	124,20	123,54
6	116,16	102,29	100,65	102,69	99,90	113,67	110,44	123,19	125,31
7	105,35	95,27	98,99	101,16	99,90	108,60	107,37	117,15	116,62
Ø	107,23	105,96	99,30	100,82	100,28	107,67	103,92	118,64	122,77
<u>1978/79</u>									
8	107,58	102,74	98,88	-	-	112,37	104,54	116,08	116,90
9	105,70	103,03	97,35	100,47	97,73	105,36	96,50	114,06	116,22
10	106,23	105,25	97,39	100,92	96,59	105,14	100,82	117,17	114,85
11	105,93	102,64	99,17	101,36	96,39	107,46	101,78	115,24	114,21
12	107,61	106,71	101,50	102,58	97,17	105,23	104,94	118,56	115,61
1	107,52	107,88	101,42	103,00	100,54	105,02	105,84	120,89	122,37
2	108,01	110,26	100,69	104,95	102,11	113,11	109,73	121,95	124,31
3	111,28	111,97	103,14	106,09	105,40	110,89	114,74	128,38	126,57
4	112,26	114,86	106,43	107,21	106,88	118,86	117,27	-	124,87
5	113,77	113,50	106,91	109,81	107,45	125,56	120,44	134,38	129,61
6	-	111,71	107,45	111,32	109,62	120,39	114,36	126,19	130,26
7	99,81	96,40	98,18	105,30	-	112,90	111,08	-	122,86
Ø	107,79	107,25	101,54	104,82	101,99	111,86	108,50	121,28	121,55

Nota : Comunicazione degli Stati membri

ALLEGATO IV

DIFFERENZA DEI NOLI MARITTIMI PER I CEREALI IN FUNZIONE DEGLI SCARTI DEL NOLO TRA PAESI DI
ORIGINE/ROTTERDAM E PAESI D'ORIGINE/PORTI INDICATI DI SEGUITO

\$/t

Paese d'origine	FRANCIA	IRLANDA		ITALIA		U.K.			DANIMARCA
	Dunkerque	Cork	Dublin	Genova	Ravenna	Tilbury	Seaforth	Belfast	København
US Golfo	-	+ 6,35	+ 6,90	+ 2,00	+ 2,80	- 0,70	- 0,35	+ 7,40	+ 8,00
Grandi Laghi	+ 5,00	+ 0,85	+ 1,45	+ 6,00	+ 7,00	- 1,20	- 1,10	+ 1,90	+ 2,10
San Lorenzo	+ 7,40	+ 1,10	+ 1,65	+ 4,75	+ 6,80	- 1,20	- 0,95	+ 2,15	-
Pacifico del Nord	+ 5,00	-	-	+ 3,50	+ 4,80	+ 1,90	+ 1,80	-	-
Argentina	+ 5,15	-	-	- 4,25	- 3,20	+ 2,30	+ 3,00	-	+ 5,60
Australia	+ 5,00	-	-	+ 12,25	+ 13,50	- 0,20	+ 1,35	-	-
Africa del Sud	+ 5,15	+ 1,60	+ 2,15	- 0,50	+ 1,05	- 1,20	- 0,85	+ 2,65	-
Danimarca	+ 6,45	+ 8,00	+ 8,10	+ 12,75	+ 18,30	+ 0,65	+ 6,95	-	-

Differenze basate sui costi dei noli attuali e stivaggio (stivato/sotto palanco) conformemente alle tariffe ufficiali

ALLEGATO V

Confronto tra i costi della messa in magazzino su
mezzo di trasporto tra i differenti porti della Comunità

STEVEDORING

<u>Scaricamento tramite elevatore</u>	<u>stivato/ sotto palanco</u>	<u>sotto palanco silos-vagone-camion</u>
	<u>US \$/t</u>	<u>US \$/t</u>
Rotterdam	2,20	1,05 cabotatore/chiatta
Dunkerque	7,00	1,65
Genova	1,95	2,95
Ravenna *	2,50	2,50 silos 0,90 silos-camion
Trieste	7,00 **	4,65 silos-camion 5,00 silos-strada-ferrovi
København	2,30	2,25
Tilbury	1,00	{ a. 1,60 cabotatore o silos b. 2,90 strada o ferrovia
Hull	3,10	-
Belfast *	3,10	5,23
Seaforth	1,10	1,35 cabotatore/chiatta 2,30 camion
Cork	2,05	3,29
Dublin	2,60	4,10

* Senza raccordo ferroviario

** Include stiva/silo

Nota : Tutti gli importi senza ore supplementari

ALLEGATO VI

Costi portuari

Nave 25.000 tonnellate DWCC/15.000 BRT/10.300 NRT

3 rimorchiatori all'entrata / 2 all'uscita

ROTTERDAM : Hfl. 38.000 = \$ 19.250,—
per tonnellata cargo : \$ 0,77

Confrontato con :

Genova { livello di costo per \$ 88.700,—
Ravenna { la stessa nave per tonnellata cargo : \$ 3,55
7.300.000 lire

ALLEGATO VII

Tonnellaggio massimo

I. Rotterdam (Europort) : 100.000 tonnellate DWCC

Italia : 24/40.000 tonnellate DW

Danimarca : 15.000 tonnellate

Seaforth/Tilbury : 60.000 tonnellate

U.K./Irlanda : 25.000 tonnellate

II. Capacità di scaricamento

Capacità di scaricamento

Rotterdam	Media tonnellate/giorno fino a 10.000 tonnellate
Genova	2.000
Ravenna	2.000
København	3.000
Tilbury	8.000
Hull	3.000
Belfast	3.000
Seaforth	8.000
Cork	3.000
Dublin	2/3.000

Nota : DWCC = Dead weight cargo capacity

ALLEGATO VIII

Cereali alla rinfusa
Noli interni nella Comunità

ITALIA

Ravenna / Milano

- Impossibile per ferrovia
- per camion Lire = 8.500 per t. = \$ 10.- /t

Trieste / Milano

- Ferrovia Lire = 10.000 per t. = \$ 12.- /t
- Camion Lire = 12.000 per t. = \$ 14.50 /t

da confrontare con :

Rotterdam / Duisburg

- Chiatta 500/1.500 tonnellate = Hfl. 11.-/t = \$ 5.50/t

Châlon s/Marne/Duisburg

- Chiatta 500/1.500 tonnellate = FF 67.50/t = \$ 16.00/t

Paris / Duisburg

- Ferrovia 1.000 tonnellate = FF 48.9 /t = \$ 9.85/t
- DM 41.4 /t = \$ 22.00/t

\$ 31.85/t

ALLEGATO IX

Situazione monetario in Italia per il granoturco
1977/78

Mese	% importo calcolo i.c.m.	ICM in Lire/t (Base= prezzo di intervento senza maggiorazione mensile)	Scarto reale in %	Prezzo di entrata con le maggiorazione mensile in UC/T	ICM in Lire/t Base prezzo di entrata (5) scarto reale (4)	Differenza tra (6)e (3)	
						in Lit/t	in UC/T
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	
8. 8.1977	16.3 %	19.816	17.76 %	142.00	25.976	6.160	5.98
5. 9.1977	15.1 %	18.357	16.88 %	143.46	24.943	6.586	6.39
1.10.1977	15.1 %	18.357	17.51 %	144.92	26.137	7.780	7.55
7.11.1977	16.5 %	20.059	18.80 %	146.38	28.345	8.286	8.04
5.12.1977	17.8 %	21.640	19.34 %	147.84	29.450	7.810	7.58
2. 1.1978	22.5 %	27.353	24.05 %	149.30	36.984	9.631	9.35
1. 2.1978	24.4 %	29.663	25.52 %	150.76	39.628	9.965	9.67
6. 3.1978	26.1 %	31.730	27.56 %	152.22	43.210	11.480	11.15
3. 4.1978	26.1 %	31.730	27.68 %	153.68	43.815	12.085	11.73
1. 5.1978	26.1 %	31.730	27.65 %	155.14	44.183	12.453	12.09
3. 6.1978	24.7 %	30.028	25.52 %	156.60	41.163	11.135	10.81
3. 7.1978	24.7 %	30.028	25.41 %	156.60	40.986	10.958	10.64
					Ø	9.527	9.25

ALLEGATO IX (seguito 1)

Situazione monetaria in Italia per il granoturco

1978/79

Mese	% importo calcolo i.c.m.	ICM in Lire/t (Base=prezzo di intervento senza maggiorazione mensile)	Scarto reale in %	Prezzo di entrata con le maggiorazioni mensili in UC/t	ICM in Lire/t Base prezzo di entrata (5) scarto reale (4)	Differenza tra (6) e (3)	
						in Lit/T	in UC/T
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	
1. 8.1978	10.2 %	14.310	11.46 %	144.25	19.227	4.917	4.26
11. 9.1978	12.2 %	17.116	13.31 %	145.71	22.381	5.265	4.56
2.10.1978	12.2 %	17.116	14.09 %	147.17	23.930	6.814	5.90
6.11.1978	18.2 %	25.533	19.68 %	148.63	33.755	8.222	7.12
4.12.1978	16.0 %	22.447	16.64 %	150.09	28.821	6.374	5.52
1. 1.1979	17.7 %	24.832	19.19 %	151.55	33.561	8.729	7.56
5. 2.1979	17.7 %	24.832	19.46 %	153.01	34.361	9.529	8.26
5. 3.1979	17.7 %	24.832	19.89 %	154.47	35.456	10.624	9.21
9. 4.1979	17.2 %	24.130	18.70 %	155.93	33.649	9.519	8.25
7. 5.1979	15.7 %	22.026	17.57 %	157.39	31.912	9.886	8.57
4. 6.1979	15.7 %	22.026	16.51 %	158.85	30.265	8.239	7.14
1. 7.1979	15.7 %	22.026	16.57 %	158.85	30.375	8.349	7.23
					Ø	8.039	6.97

ALLEGATO IX (seguito 2)

Situazione monetaria in Regno Unito per il granoturco

1978/79

Mese	% importo calcolo i.c.m.	ICM in L/T (Base=prezzo di intervento senza maggiorazione mensi- le	Scarto reale in %	Prezzo di entrata con le maggiorazio- ne mensile in UC/T	ICM in L/T Base prezzo di entrata (5)scarto reale (4)	Differenza tra (6)e (3)	
						in L / t	in UC / t
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	
1. 8.1978	24.1 %	18.581	25.58 %	144.25	23.402	4.821	7.60
11. 9.1978	25.7 %	19.815	27.29 %	145.71	25.219	5.404	8.52
9.10.1978	27.0 %	20.817	28.48 %	147.17	26.582	5.765	9.09
6.11.1978	30.8 %	23.747	32.32 %	148.63	30.465	6.718	10.59
4.12.1978	27.0 %	20.817	28.46 %	150.09	27.090	6.273	9.89
1. 1.1979	27.0 %	20.817	29.29 %	151.55	28.152	7.335	11.57
5. 2.1979	28.2 %	21.742	29.95 %	153.01	29.063	7.321	11.54
12. 3.1979	26.2 %	20.200	27.72 %	154.47	27.156	6.956	10.97
9. 4.1979	23.0 %	17.733	24.54 %	155.93	24.268	6.535	10.30
7. 5.1979	21.8 %	16.808	23.26 %	157.39	23.218	6.410	10.11
11. 6.1979	18.2 %	14.032	19.65 %	158.85	19.796	5.764	9.09
2. 7.1979	18.2 %	14.032	19.05 %	158.85	19.192	5.160	8.14
					ø	6.205	9.78